

Le Scuole il Lavoro

L'annuncio ieri, prenderanno il via in autunno e sono: International Hospitality and Tourism Management 4.0 a Bari e Wellness and spa Hospitality management, a Trani. Aperte le preiscrizioni online, l'unico requisito per accedere è avere un diploma di media superiore, ma sono tanti i laureati triennali e specialistici che scelgono di frequentare

È Its-mania, altri due corsi su ospitalità e benessere «Per crescere col turismo»

Elga MONTANI

Non solo diplomati, ma anche laureati triennali e specialistici. Il mondo degli Its (istituti tecnici superiori) è sempre più attraente per i giovani, grazie alla loro formazione non solo teorica ma pratica e specialistica, e soprattutto grazie agli ottimi numeri sul placement. E sulla scia di questa sempre maggiore richiesta, legata anche alla crescita della richiesta di professionalità nel settore, che l'Its turismo lancia i suoi nuovi corsi, che sono in partenza, e sono arrivati uno alla seconda edizione e l'altro alla quinta.

Parliamo dei due nuovi percorsi biennali Its gratuiti di alta specializzazione in "International Hospitality and Tourism Management 4.0" e "Wellness and spa Hospitality management" dell'Its Academy per l'Industria dell'ospitalità e del turismo allargato della Puglia, organizzati in partnership con Confindustria Puglia e Confindustria Bari-Bat, sezione turismo, che si terranno rispettivamente a Bari e Trani. Corsi necessari se si considera anche come il settore turismo è cambiato negli ultimi anni, e come cambierà da qui ai prossimi venti. «Questi corsi sono molto importanti - sottolinea la presidente ITS Academy Turismo Puglia Giuseppina Antonaci - soprattutto se consideriamo tutta la transizione digitale e la transizione green che noi dobbiamo percorrere e stiamo percorrendo in questo periodo e che ha fortemente influenzato sia il settore delle destinazioni che quello dell'hospitality. Do-



La conferenza stampa a cui hanno partecipato, da sinistra verso destra, Marina Lalli, Massimo Salomone, Giuseppina Antonaci e Cosimo Ranieri

vremo intervenire nella formazione di queste persone, affinché capiscano il contesto in cui si trovano e riescano ad utilizzare, in maniera soprattutto critica, tutti gli strumenti che oggi ci sono a disposizione e che sono totalmente differenti e hanno cambiato il mondo delle organizzazioni oltre che

«I giovani hanno oggi a disposizione strumenti nuovi che devono usare al meglio»

della comunicazione del settore del turismo».

Per quanto riguarda il corso dedicato al wellness, come sottolinea Marina Lalli, presidente Federturismo Confindustria ma anche amministratore unico delle terme di Margherita di Savoia: «C'è stata una bella risposta nella prima edizione di

questo corso, con i ragazzi che hanno completato tutto il ciclo e hanno avuto successo con il placement. Abbiamo visto che c'è la necessità di formare persone che abbiano una conoscenza su questi temi, perché è qualcosa che effettivamente manca sul mercato della formazione. Ci aspettiamo che con questo corso si possano formare tutti coloro che vogliono lavorare non solo in generale nell'ospitalità, nel turismo, ma che cerchino una competenza specifica in tutto quello che è il mondo del benessere che ovviamente a 360° ovvero sia quanto si fa in uno stabilimento termale, ma anche quel benessere che significa prendersi cura di sé stessi. È davvero necessario formare persone che sappiano guidare e accogliere i turisti sul nostro territorio».

Mentre per Massimo Salomone, a capo della sezione Turismo Confindustria Bari-Bat e coordinatore turismo Confindustria Puglia, si tratta di corsi «che attirano tanti giovani, grazie anche alle opportunità di lavoro. Il 60% dei docenti sono imprenditori, ed è normale che, come tali, nel momento in cui si nota una risorsa capace è

faccile poi inserirla in azienda a tempo indeterminato dopo le 900 ore effettuate nel biennio all'interno della stessa». La formazione è comunque un caposaldo per Confindustria, in quanto, aggiunge Salomone: «Le collaborazioni che abbiamo in questo senso sono diverse, d'altronde sono diverse le figure richieste dal mercato. In questo momento, ad esempio, c'è un ritorno all'attività di agenzia di viaggi vera e propria. Formiamo per questo banconisti di agenzie di viaggi, ma anche per i tour operator, addetti al ricevimento per alberghi, e così via. Una serie di tecnici specializzati che all'esito del biennio possono già entrare in azienda».

Entrambi i percorsi, che partiranno in autunno, sono articolati in due anni di didattica laboratoriale ed esperienziale. Il 40% delle ore totali si svolge in stage. Possono candidarsi giovani e/o adulti e/o professionisti in possesso, almeno, del diploma di maturità selezionati tramite prova scritta, colloquio orale e valutazione dei titoli. Le preiscrizioni sono già aperte e sono previste borse di studio (anche Erasmus) oltre ad agevolazioni da parte di Enti, CCIAA, Adisu e ITS stesso.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

«Formiamo tecnici che alla fine del biennio possono subito essere assunti»

Gli scenari

Marco Astrologo è stato eletto presidente della sezione Ambiente e Sostenibilità di Confindustria locale: «Associazione che pensa al benessere degli associati»

Da Roma a Bari nel nome del green «Terra fertile, tante le opportunità»

«Bari è un territorio fertile. Io mi occupo anche di turismo, ed è evidente a tutti quello che è stato fatto negli ultimi tempi a Bari e in Puglia. Credo molto in questo territorio che è stato capace, in dieci anni, di catapultare il turismo a livelli altissimi. Se lo ha fatto col turismo, può farlo tranquillamente con altri settori. Se gestito in una certa maniera, la Puglia potrebbe non solo migliorare molto sul turismo in estate, ma anche guadagnare molto per quanto riguarda le comunità energetiche, avendo il clima adatto».

È convinto delle potenzialità di Bari e della Puglia, e per questo ha deciso di investire su questo territorio. Marco Astrologo, imprenditore romano, ma ormai pugliese di "adozione", eletto pochi giorni fa nuovo presidente della sezione Ambiente e Sostenibilità di Confindustria Bari. Un rapporto nato dalla volontà di investire in Puglia, ma anche dalla volontà di portare avanti il lavoro di una persona che non c'è più e che aveva fatto da tramite tra lo stesso Astrologo e Confini. «Io sono azionista di diverse aziende nel campo dell'edilizia, pro-



Marco Astrologo insieme a Riccardo Figliola, presidente di Confini

gettazione, fotovoltaico, appalti pubblici e così via che lavorano in tutta Italia - racconta Astrologo -. Nel 2022 ho aperto una start-up il cui team manager ed amministratore delegato era un ragazzo pugliese, Elio Magi, grazie al quale ho conosciuto Confini. Purtroppo, circa un anno fa, Elio

è venuto a mancare. Ho quindi deciso di ricontattare Confini, per mettermi in contatto con la famiglia di Elio. A quel punto abbiamo ricominciato a parlare del lavoro iniziato da lui, che ora ho preso in mano io, e ci siamo iscritti con altre due aziende».

Un rapporto cresciuto in po-

co tempo, soprattutto perché, spiega Astrologo: «Ho visto persone valide in Confini, che pensano alla piccola e alla media impresa. Mi sono piaciuti i loro ragionamenti e il loro modo di vedere le cose e di affrontarle. Confini non fa politica, ma fa il bene dei propri associati, e pensa ai loro interessi».

È maturato anche grazie alle enormi potenzialità di Bari e del territorio, e ad un amore per questa terra nato all'improvviso, con la classica scintilla scoccata nel momento meno atteso.

«Io faccio anche il relatore per convegni, e circa due mesi fa sono stato invitato in questa veste alla Camera di Commercio di Bari - racconta Astrologo -. Li ho spiegati i miei progetti per il green e per l'ambiente, che vogliamo portare in tutta Europa. Dopo aver fatto anche una bella passeggiata a Bari Vecchia, oltre al convegno, è scoppiata la scintilla, perché ho visto un territorio particolarmente interessante». Un concatenarsi di eventi che, in una sorta di effetto domino, hanno portato oggi l'imprenditore romano ad accettare questa sfida. «La proposta avuta mi è piaciuta fin da subito, e l'ho voluta accettare anche per rispetto di questo mio amico che è

venuto a mancare - rimarca Astrologo -. Tanti aspetti hanno portato a questo traguardo, ma tutti positivi, tranne la mancanza di Elio che per me è stata una grande perdita. Portare avanti il suo progetto, d'altronde, è stato un grandissimo piacere oltre che un onore e un dovere».

Nel futuro di Astrologo in Puglia ci sono tanti progetti, tra questi prima di tutto «portare innovazione sul territorio con la metodologia green e un occhio alla sostenibilità», oltre a quello, che oggi è ancora un sogno però, di «aprire una scuola di edilizia impiantistica a Bari, con la quale dare opportunità a chi ha necessità di lavorare e vuole imparare un mestiere che da qui ai prossimi 25 anni sarà fondamentale». Un insieme di progetti importanti per i quali, come sottolinea Riccardo Figliola, presidente di Confini, «ci sarà solo da rimboccarsi le maniche e lavorare sodo, nell'interesse delle nostre imprese e del nostro territorio».

E. Mon.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA